**Fase 2 edilizia, come aggiornare il PSC di cantiere**

*Riorganizzare cronoprogramma, turni di lavoro, rivedere i costi della sicurezza e il layout di cantiere. Indicazioni e suggerimenti*

Di

[**Redazione Tecnica**](https://www.ediltecnico.it/author/admin/)

-

22 aprile 2020 © RIPRODUZIONE RISERVATA

La cosiddetta “**fase 2**” per ripartire con le attività di cantiere sembra avvicinarsi. In generale, le Regioni hanno comunicato alle aziende dei lori territori come regolarsi: apripista è stata la **Liguria**, che dal 14 aprile ha consentito le attività di **edilizia libera** (di cui all’art. 6 del DPR 380/2001) e le opere per le quali è **sufficiente la CILA**(>> leggi l’approfondimento: [Coronavirus, le Regioni dove si possono eseguire opere edili “minori”](https://www.ediltecnico.it/77793/coronavirus-regioni-consentite-opere-edili/)).

Ma nel frattempo sono uscite istruzioni vere e proprie per le attività di cantiere. Ultimo ad essere pubblicato in data 27 aprile 2020, è il [nuovo Protocollo di regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 nei cantieri](https://www.ediltecnico.it/wp-content/uploads/2020/04/Protocollo-cantieri-24-aprile-20.40.pdf), che è anche contenuto nel nuovo [Dpcm 26 aprile 2020](https://www.ediltecnico.it/wp-content/uploads/2020/04/DPCM-e-allegato-26-aprile-2020.pdf) come [Allegato 7](https://www.ediltecnico.it/wp-content/uploads/2020/04/Allegato7.DPCM26-aprile-2020.pdf). (Il Protocollo del 24 aprile è del tutto identico all’Allegato 7 del Decreto).

Ok dunque a queste prescrizioni, ma… **Come riorganizzare davvero il lavoro in cantiere?**

L’approfondimento seguente ha l’obiettivo di fare chiarezza sul COME RICOMINCIARE. Ecco alcune indicazioni utili per poter **aggiornare il PSC**.

## Fase 2 edilizia, come aggiornare il PSC di cantiere

Per l’aggiornamento del PSC suggeriamo di:  
– **rivedere le scelte progettuali e organizzative**, concordandole con il Committente, con il Direttore dei Lavori e, se necessario, anche con il Progettista;  
– confrontarsi con il Direttore dei Lavori per rivedere il **Cronoprogramma**, in modo da organizzare tempi e spazi di lavoro distinti tra squadre di imprese affidatarie, imprese esecutrici, subappaltatori, lavoratori autonomi e subfornitori presenti in cantiere, per il maggior numero di attività lavorative;

– stilare procedure, misure preventive e protettive, misure di coordinamento e prescrizioni, per evitare al massimo i contatti fra i lavoratori e **limitare il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse (gruppi)**, proponendo eventualmente anche dei **turni di lavoro** adatti a diminuire il numero dei lavoratori presenti in cantiere nello stesso momento e favorire la formazione di gruppi di lavoro fissi, in modo da poter controllare gli eventuali “contatti stretti” di persone infette;  
– se necessario, con il Progettista – e in accordo con il Direttore dei Lavori e il Committente −, modificare alcuni aspetti progettuali, adottando nuove soluzioni tecniche o tecnologiche, per svolgere le attività in sicurezza.

### Cronoprogramma e layout di cantiere

Le analisi svolte finora andranno a modificare il **Cronoprogramma** dei lavori e, molto probabilmente, ad aggiornare il Layout di cantiere (sul quale andrebbe inserito il **numero massimo di lavoratori per ogni zona di lavoro**, baracca, ecc.) e ad **aggiornare i costi della sicurezza**.

Dopo aver **inviato il PSC a tutte le imprese**, occorre richiedere copia delle loro procedure e dei loro Protocolli condivisi di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID–19 in cantiere e e/o dei loro **POS aggiornati** con le procedure che intendono adottare.

Una volta presi in esame i protocolli e/o i POS e le procedure, verranno individuati e valutati gli eventuali rischi residui nelle varie fasi di lavoro, rispetto al rischio di contagio da COVID-19, in relazione alla soggettività del cantiere.

Di conseguenza, le **analisi fatte potrebbero nuovamente modificare il PSC**, nello specifico: le misure preventive e protettive, le misure di coordinamento, le prescrizioni, il Cronoprogramma, il Layout di cantiere e i costi della sicurezza.

In caso di misure non realizzabili o dubbi, ci si deve **confrontare** con l‘Autorità Sanitaria Locale per concordare e individuare possibili soluzioni.

### Sospendere i lavori?

In accordo con il Committente, può essere richiesta la **sospensione dei lavori** e/o in altri casi si può comunicare il Cronoprogramma aggiornato al Comune, allo scopo di richiedere una proroga al termine di fine lavori comunicato in precedenza e, eventualmente, richiedere la **rateizzazione** degli oneri di urbanizzazione.